

4

0000

Innanzitutto a me, Avv. Vincenzo Palma fu Pietro, Direttore Generale del predetto Istituto, autorizzato con delibera n. 347 del 12.11.1955 alla stipula dei contratti relativi alle costruzioni nell'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151 e 153 del T.U. approvato con R.D. 28.4.1938, n. 1165, si sono personalmente costituiti, senza l'assistenza dei testi-

Esato live

Mod. 1 Vol.

IL DIRETTORE DI 2. CL

[illegible]

beni,avendovi le parti rinunciato d'accordo con
ne,giusta l'art.28 della vigente Legge n°82,
del dodici febbraio 1913,n°82.

1) Il Sig. Comm.Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe,
nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in
Brindisi,nella espressa qualità di Presidente dell'
l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Pro-
vincia di Brindisi,in nome e per conto del quale
dichiara di agire;

2)-Il Sig. Domenico Pecere,nato a Ostuni il 24 Gen-
naio 1914 ove domicilia alla Via G.Lanza N.20,tito-
lare della Ditta.

PREMESSO:

a)CHE il Consiglio Direttivo della Gestione Ina-
Casa con delibera N°271 del 21.5.1959,come da no-
ta del 7.3.1960,Prat.n.41201-41202-41204-41208, ha
affidato, a norma dell'art.2 del D.P.R. 4.7.1949,
n.436,all'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi,l'incarico di Stazione
Appaltante per la costruzione di Case per Lavorato-
ri nel Comune di Brindisi da realizzare in applica-
zione dell'art.8 della Legge n°1148 del 26.11.1955,
per la Cooperativa " MINERVA" in Brindisi;

b) CHE con deliberazione 29.2.1960 n.818,questo
Istituto accettava l'incarico innanzi detto alle

e future, compresa l'Imposta Generale sull'Entrata, sono ad esclusiva carico dell'Impresa, la quale potrà usufruirne, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti di Case Popolari della Legge 26.2.1949, n°43 e successive modificazioni.

ART. 9°) - In applicazione dell'art. 24, 3° comma, della Legge 28.2.1949, n. 43 e dell'art. 7, 2° comma, della Legge 26.11.1955, n. 1148, il presente contratto viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposte solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.

E richieste io funzionario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli due e propriamente su facciate sette e righe diciassette fino a questo punto della settima facciata, il quale viene sottoscritto senza alcuna eccezione dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.

F.to: Ubaldo Vallarino

" : Domenico Pecere

za dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi sull'andamento dei lavori, pagamenti in acconto e conto finale, e relativa penale, visite di collaudo ed in genere per tutto quanto riguarda la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità della Ditta, si fa espresse richiamo a quanto disposto con il presente contratto e con l'allegata lettera invito e per quant'altre eventualmente non considerate, al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale d'appalto della Gestione INA-Casa (Ristampa Marzo 1938) per la costruzione di Case per Lavoratori.

art. 6°) - La Ditta dichiara di aver presa perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, dalle condizioni locali e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariabili.

ART. 7°) - Per tutti i rapporti con l'Istituto, la Ditta elegge il suo domicilio presso la Segreteria del Comune di Brindisi.

ART. 8°) - Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti

condizioni tutte stabilite dalla Gestione INA-Casa;

c) CHE all'estito il relativo progetto questo veniva approvato dalla Gestione INA-Casa come da nota 17 Marzo 1960 Prot. 41208 II° Rep. per un ammontare complessivo di L. 30.218.400,= ivi compreso l'impianto di riscaldamento.

d) CHE disposta la gara per l'impianto di riscaldamento, si inviava invito a presentare progetto offerta entro il 10 aprile 1961, a numero 8 ditte specializzate come da raccomandata n°4417 del 4 marzo 1961 (Allegato n°1), trasmesse anche dalla Gestione Ina-Casa con nota n. 4416 del 4.3.1961;

e) CHE espletta la detta gara la Commissione esaminatrice dalle offerte progetto, addivenne nella determinazione di affidare i lavori di esecuzione dello impianto di termosifoni alla Ditta Domenico Pecore alle condizioni tutte della sua offerta progetto (Allegato n. 2) e della lettera invito citata al punto D), ma con le modifiche di cui alla nota della stessa Ditta del 6.6.1961 (All. 3) e con l'intesa di lasciare a facoltà della Stazione Appaltante, in Sede esecutiva, il diritto di chiedere, alle medesime condizioni della citata offerta, l'impianto a circolazione accelerata anzicchè a circolazione naturale.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le costituite parti convengono quanto segue:

ART. 1°)-Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elencati compresi i disegni del progetto di esecuzione (Allegato n. 4) tutti controfirmati dal Sig. Domenico Pecere, s'intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto.

ART. 2°)- Il Gen. te Ubaldo Vallarino, nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, che rappresenta, sede alla Ditta Domenico Pecere-Ostuni, la quale accetta, l'appalto della esecuzione dell'impianto di riscaldamento a termosifone nella costruzione, in applicazione dell'art. 8 della Legge 6.11.1955 n. 1148, per la Cooperativa "MINERVA" nel Comune di Brindisi- Cant. 17001- per l'importo di L. 2.160.000,=(Lire duemilionesessantamila) ed alle condizioni tutte della citata lettera di invito, della offerta progetto redatta dalla Ditta Pecere, della nota del 6 giugno 1961 della stessa Ditta Pecere, e con l'intesa di lasciare a facoltà della Stazione Appaltante, in sede esecutiva, il diritto di chiedere per lo stesso importo ed alle stesse condizioni della offerta, progetto e della lettera già citata, l'impianto a circola-

sione accelerata anziché a circolazione naturale.

ART. 3°)- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto saranno effettuati con stati di avanzamento in ragione del 30% dell'ammontare dell'appalto all'arrivo di tutti i materiali e più di opera, in ragione del 30% dell'appalto in base allo stato di esecuzione dei lavori a giudizio della Direzione Tecnica, in ragione del 20% a lavori ultimati ed il saldo dopo il collaudo, il tutto da prelevarsi dal finanziamento all'uso concesso dalla Gestione Ina-Casa .

Nessun interesse potrà essere richiesto alle IACP per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui lavori pubblici dovendosi ritenere, per espressa pattuizione, comprese dette onere nell'alea contrattuale.

ART. 4°)- A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali la Ditta Domenico Pecore presta la cauzione di L. 108.000 (Lire centoottemila), mediante polizza fidejussoria n° 300.095 in data 17 luglio 1961 rilasciata dalla Società " Le Assicurazioni d'Italia " Agenzia Generale di Brindisi.

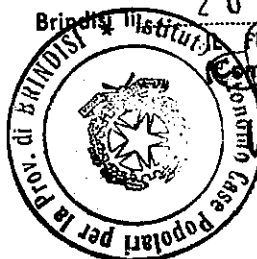
ART. 5°)- Per tutto quanto riguarda la designazione forma e dimensione delle opere, qualità e provenien-

P.to: Avv. Vincenzo Palma Funzionario rogante.-

COPIA SEMPLICE

che si rilascia per uso amministrativo.

26 AGO. 1961



FUNZIONARIO ROGANTE
(Avv. Vincenzo Palma)

Vincenzo Palma